

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	Istituzioni di diritto privato
Corso di studio	LMGI
Crediti formativi	12
Denominazione inglese	Institutions of private law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Rosanna De Meo	rosanna.demeo@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	privatistico	IUS01	12

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Annuale
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari tematici

Organizzazione della didattica	
Ore totali	300
Ore di corso	96 (76 di lezioni frontali + 20 di seminari tematici)
Ore di studio individuale	204

Calendario	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	21 maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Nessun esame propedeutico
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso è finalizzato alla conoscenza applicata degli istituti giuridici caratterizzanti la vigente codificazione e legislazione civile nelle sue fondamentali articolazioni. Esso rappresenta il primo contatto del giurista in formazione con le discipline privatistiche, il cui apprendimento sarà perfezionato negli anni successivi con lo studio delle altre materie riguardanti le relazioni giuridiche fra privati.</p> <p>Gli obiettivi didattici mirano al raggiungimento di due peculiari competenze, strettamente legate l'una all'altra: in primo luogo, la conoscenza di base delle diverse discipline affrontate rappresenta lo step imprescindibile dell'approccio alla materia; il percorso didattico, inoltre, mira a coniugare l'apprendimento nozionistico con lo sviluppo di capacità di interpretazione critica delle norme e delle loro ricadute applicative in</p>

	<p>termini di tutela delle principali situazioni giuridiche soggettive.</p> <p>All'esito del percorso formativo, lo studente sarà tendenzialmente in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere la <i>ratio</i> degli istituti e gli interessi che essi sono diretti a tutelare; • risolvere autonomamente questioni giuridiche individuando le norme dell'ordinamento (emergenti nel panorama europeo ed internazionale) applicabili alle diverse fattispecie, con l'abilità specifica che si richiede alla figura professionale che si intende formare; • approcciarsi all'interpretazione critica del diritto, utilizzando le conoscenze acquisite per pervenire ad un'autonomia di giudizio sempre più ampia, che gli permetterà di inoltrarsi negli anni successivi di studio (prima) e di professione (successivamente).
--	---

Programma	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Parte generale.</i> Il diritto privato e l'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto privato. La codificazione ed i principali codici europei. L'interpretazione dei testi normativi. L'efficacia delle norme giuridiche. L'efficacia delle norme nei rapporti transnazionali. Situazioni soggettive e rapporti giuridici. La tutela delle situazioni giuridiche soggettive. • <i>I soggetti.</i> La persona fisica e i diritti della personalità. Gli enti. La capacità degli enti. Gli enti non economici. • <i>La comunità familiare.</i> Matrimonio, unione civile e convivenza. La crisi e lo scioglimento del matrimonio. Regime patrimoniale della famiglia. La filiazione. L'adozione e l'affidamento dei minori. • <i>Le successioni e le donazioni.</i> Le successioni in generale. Il regime delle successioni. Le donazioni. • <i>Beni, diritti reali e possesso.</i> Le cose, i beni e i diritti reali. La proprietà. L'acquisto della proprietà. La perdita della proprietà. Le azioni a difesa della proprietà. I diritti reali su cosa altrui. La comunione. Il condominio negli edifici. Il possesso: gli effetti e la tutela. • <i>Le obbligazioni.</i> Fonti e disciplina generale delle obbligazioni. Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento. Circolazione del credito. Modificazioni soggettive del lato passivo del rapporto obbligatorio. Le garanzie personali. Gli altri atti o fatti fonti di obbligazioni. • <i>Disciplina generale dei contratti.</i> Il contratto. I requisiti del contratto. La conclusione del contratto. Vincoli, unilaterali e bilaterali, nella formazione del contratto. Il contenuto, la causa e la forma. Gli elementi accidentali. L'interpretazione. • <i>Gli effetti.</i> La rappresentanza. La simulazione. L'invalidità. I vizi del consenso. La rescissione. La risoluzione. • <i>Contratti tipici e atipici.</i> Nozioni generali. • <i>I titoli di credito.</i> Nozioni generali. • <i>La responsabilità civile.</i> Funzioni e disciplina generale. Struttura dell'atto illecito. Regimi speciali di responsabilità. Danno ingiusto. Danno risarcibile. Strumenti di tutela del danneggiato. • <i>La tutela dei diritti.</i> La tutela giurisdizionale dei diritti. Trascrizione. Responsabilità patrimoniale e cause di prelazione. Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. Prescrizione e decadenza.

Testi di riferimento	<p>Gli argomenti trattati nel corso delle lezioni possono essere studiati su uno dei seguenti manuali, a libera scelta dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. TORRENTE – P. SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffr�, Milano, ultima edizione. <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • V. ROPPO, Diritto privato, Giappichelli, Torino, ultima edizione. <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. ALPA, Manuale di diritto privato, CEDAM, Padova, ultima edizione. • P. PERLINGIERI, Manuale di diritto civile, ESI, Napoli, ultima edizione. <p>Per ciascun testo, a prescindere dal diverso ordine di trattazione della materia adottato dai diversi Autori, si intendono da studiare solo gli argomenti sopra indicati nel programma.</p> <p>È inoltre assolutamente indispensabile, sia per la frequenza delle lezioni, sia per la preparazione dell'esame, l'uso di un Codice civile corredato dalle pi� importanti leggi speciali (nell'edizione pi� aggiornata).</p>
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale integrata, per alcuni argomenti selezionati dalla docente, da presentazione Power Point.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale
Criteri di valutazione	<p>Al candidato saranno sottoposte delle domande che gli permetteranno di esprimere le conoscenze acquisite. La valutazione sar� espressa in un voto (in trentesimi) e terr� conto sia della padronanza (in termini di conoscenza tecnica) degli argomenti trattati nel corso, sia della capacit� di interpretazione critica e di collegamento sistematico dei diversi istituti giuridici oggetto del programma.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Gli studenti che abbiano sostenuto l'esame e che desiderino elaborare una tesi scritta potranno rivolgersi alla docente durante gli orari di ricevimento indicati sulla relativa pagina del sito del Dipartimento.</p> <p>Il tema della tesi sar� concordato tenendo anche conto degli specifici interessi dello studente.</p> <p>Si precisa che, in base alle disposizioni adottate dal Dipartimento, l'assegnazione della tesi deve avvenire non meno di sei mesi prima rispetto alla sessione di laurea nella quale lo studente prevede di laurearsi. Lo studente dovr� provvedere a depositare in Segreteria, nello stesso termine, l'apposito modulo compilato e firmato dalla docente all'atto dell'assegnazione.</p>